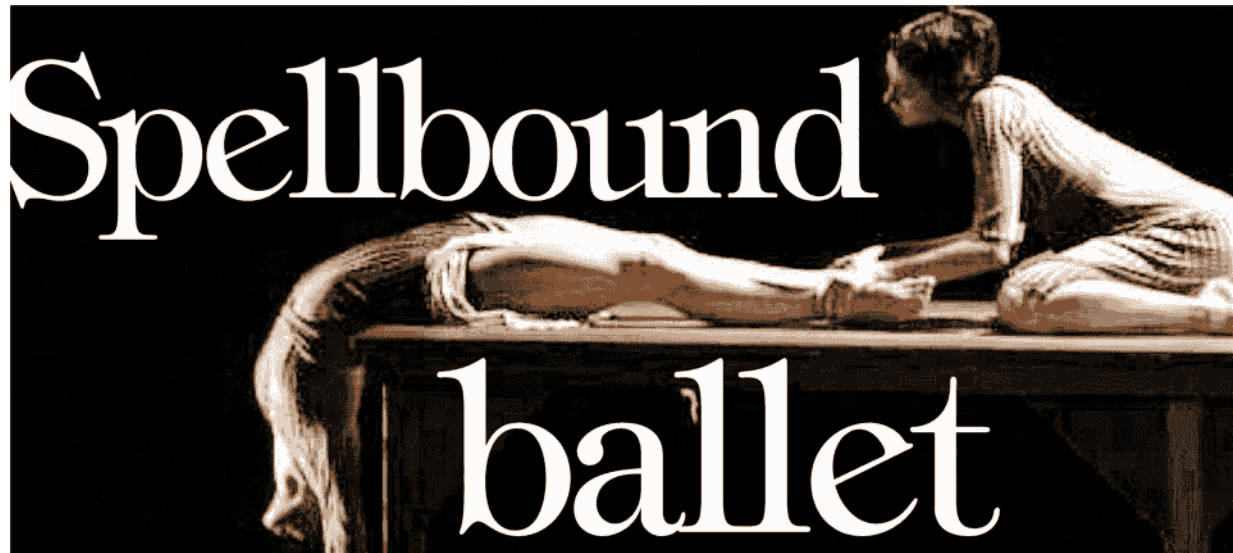


GIORNO E NOTTE

Al Vascello i Carmina burana
dello Spellbound Ballet

GIOVANNI D'ALÒ A PAGINA XVII



GIOVANNI D'ALÒ

Con oltre 160 recite distribuite un po' in tutto il mondo, tra Austria, Spagna, Thailandia, Germania, Cipro, Panama e Lussemburgo, "Carmina Burana" è lo spettacolo più visto e di maggior successo prodotto dallo Spellbound Contemporary Ballet. Un record d'incassi per la compagnia romana fondata e diretta da Mauro Astolfi, che con la sua storia ventennale, fatta di una continua ricerca sul rapporto corpo-spazio, si conferma come una delle realtà più interessanti della nostra danza contemporanea.

Creato da Astolfi nel 2006 su commissione del Circuito danza Campania, "Carmina Burana" torna al Teatro Vascello dal 24 febbraio fino al 1° marzo (ogni sera alle ore 21, tranne domenica alle ore 18) in una versione completamente rinnovata.

«È uno spettacolo che ha accompagnato in modo fedele tutto il lavoro e la produzione della Compagnia - spiega il coreografo - E nonostante la ricerca di nuovi linguaggi e nuo-

ve formule comunicative ed espressive, ha sempre rappresentato una nostra sicurezza. Ciò che mi interessava, allora come oggi, è rappresentare il richiamo alla libertà che nel tardo medioevo esprimevano i goliardi nelle piazze e nelle taverne con la loro esaltazione del vino, del cibo, del gioco e dell'amore. Un'idea di sensualità senza malizia, un po' nello spirito pasoliniano, una visione della vita materiale e gaudente in contrapposizione alle costrizioni delle istituzioni e della religione».

Poverissima la scenografia di Stefano Mazzola (sostenuta dal disegno luci di Marco Policastro) che si affida sostanzialmente a due elementi simbolici: un grande armadio, «luogo di memorie, di segreti di 'scheletri' ipocritamente celati, da cui si entra e si esce come fosse un confessionale», e una tavola «altare sacrificale della terrena voluptas, imbandita di corpi esibiti come cibarie tentatrici».

Il tutto all'interno di un'atmosfera tetra e cupa, suggerita dai cori inquisitori e dai ritmi grezzi della celebre partitura di Carl Orff, che metteva in musica una raccolta di canti me-

dievali ritrovati in un convento benedettino della Baviera. Testi su cui Astolfi ha innestato il salmo "Dixit Dominus" di Antonio Vivaldi («I puristi di Orff storceranno il naso, ma mi piaceva questa contaminazione tra sacro e profano attraverso testi in latino»).

L'attività dello Spellbound proseguirà con tre serate al Teatro Tor Bella Monaca: il 6 marzo con "The Knowledge", spettacolo con i giovani danzatori della compagnia nato all'interno del Dance Arts Faculty di Roma, e a seguire due spettacoli antologici con estratti dai più recenti lavori di Astolfi.

Teatro Vascello via Giacinto Carini 78 da stasera al 1° marzo (ore 21, tranne domenica ore 18); biglietti: 15 Euro - Info tel.06.5881021

DA STASERA
Momenti dello spettacolo sui Carmina Burana, musiche di Carl Orff a cura della compagnia Spellbound company

Teatro Vascello

"Carmina burana" da stasera al 1 marzo È lo spettacolo più apprezzato della compagnia

